



Anno 2010-2011
**CRITERI DI CONFERIMENTO INCARICHI
POSIZIONI DIRIGENZIALI**
(estratto del D.D.G. n.146 del 28/04/2011)

Art. 3 Criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali

La procedura di conferimento degli incarichi è preceduta da una fase di pubblicità in cui i dirigenti di tutti i rami di amministrazione della Regione Siciliana fanno apposita istanza secondo i tempi e nei termini che saranno comunicati dal Dirigente generale e comunque nel rispetto dei principi contenuti nel presente articolo.

A tal fine il Dirigente generale assicura, ai sensi dell'art. 36, comma 10, del vigente C.C.R.L., per un periodo minimo di quindici giorni - salvo il più breve termine di sette giorni, da utilizzarsi in via transitoria per la sola attuazione dell'art. 6, comma 2 del D.P.Reg. n. 12/2009 - la pubblicità dei posti dirigenziali vacanti, con indicazione delle relative pesature, attraverso il sito istituzionale della Regione Siciliana ed attraverso la comunicazione effettuata alla banca dati - ruolo unico della dirigenza - tenuta presso il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale. I dirigenti interessati comunicano la propria disponibilità a ricoprire uno o più incarichi tra quelli pubblicati.

Il Dirigente Generale determina il conferimento degli incarichi avendo riguardo ai seguenti criteri generali:

- A) Avuto riguardo alla specificità tecnica delle materie trattate dal Dipartimento, verrà attribuita priorità alle esperienze maturate nell'ambito del Dipartimento medesimo, tenuto conto della esigenza di assicurarne la piena funzionalità mediante la continuità amministrativa all'attività posta in essere dalle strutture organizzative, di seguito alla fase transitoria di cui all'art. 6 del D.P.Reg. n. 12/2009;
- B) Principio della rotazione di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 10/2000, finalizzato a garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse in relazione ai mutevoli assetti funzionali ed organizzativi ed ai processi di riorganizzazione, nonché a favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti, nell'ipotesi di permanenza negli incarichi oggetto della proroga di cui all'art. 6, comma 5, del D.P.Reg. n. 12/2009, superiore al termine di durata massimo di cui al comma 2, dello stesso art. 9, fatte salve specifiche e motivate esigenze finalizzate a non arrecare pregiudizio alla piena funzionalità delle strutture dipartimentali;
- C) Ad integrazione e/o compendio dei criteri sub A) e B) dovrà farsi riferimento a:
 - Possesso del titolo di studio universitario attinente all'incarico da ricoprire, con prioritario riguardo a quello afferente l'Area tematica giuridico legale;
 - Specifiche esperienze professionali con prioritario riferimento all'esercizio di funzioni a carattere trasversale, strumentale e/o di coordinamento maturate, in assenza di valutazione negativa, presso l'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze (oggi dell'economia) ovvero negli Enti dallo stesso controllati, congiuntamente ad altri Rami dell'Amministrazione regionale e/o statale.